

COMUNICATO AI LAVORATORI

Stiamo assistendo ad una drammatica messa in scena da parte di alcuni esponenti aziendali i quali, nello stesso momento in cui Atlantia dirama un comunicato a detta del quale Aspi può essere ceduta, si fiondano sulle tratte del tronco a compilare le "check list" per prendere nota del disastro che hanno loro stessi causato nel corso degli ultimi anni.

Loro andranno sicuramente via ma "il bilancio che lasciano pesa come un macigno" come hanno affermato i colleghi della Sam.

Punti blu chiusi per "motivi tecnici";

Esazione manuale ridotta ai minimi termini con la scusa del Covid;

Gli organici degli impianti carenti di uomini e mezzi ed un ufficio che rasenta il ridicolo;

Locali fatiscenti che cadono a pezzi e piccionaie dappertutto.

Si discute al tavolo nazionale di questioni importanti per la tutela e la sicurezza del lavoro, si registrano invece iniziative unilaterali dell'azienda come ad esempio il famigerato controllo sui giunti che si chiede di effettuare **"ad orecchio"**.

Speriamo che per questi attori sia l'ultimo atto, siamo stufo di tutti i colpi bassi sferrati ai lavoratori negli ultimi anni. Di certo non ci rattristeremo per la loro sostituzione, la nostra speranza sarà quella di poter lavorare in una azienda che non penserà a fare bancomat sulla dignità dei lavoratori.

RSA 5° Tronco

